



Provincia di Lecco

Settore
Appalti di lavori,
Contratti
Espropri
Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295405
Fax 0341.295333

E-mail appalticontratti@provincia.lecco.it
PEC: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Prot. **53404**
11.15/179/2009

Lecco, 07.11.2011

Esclusivamente via fax

Spett.le
O.I.C.E.
Via Maresciallo Pilsudski, 124
00197 – ROMA
Fax 06 8085022

e p.c. Spett.le
Autorità per la Vigilanza
sui Contratti Pubblici
Via di Ripetta, 246
00186 - ROMA
Fax 06 3672 3274

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori, attività di liquidazione, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo dei lavori di realizzazione della variante alla SS 639 nel territorio della Provincia di Lecco, ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte, Lotto S. Gerolamo. GARA 32/2011 – CIG 3331408CD6 - Codice CUP: B81B03000220004.

Gentile Ingegnere,

desideriamo innanzitutto ringraziarLa per aver messo in luce alcuni punti del disciplinare di gara che potrebbero destare negli operatori delle incertezze nella presentazione dell'offerta.

Certamente il continuo divenire della normativa non agevola le stazioni appaltanti che dovendo di continuo intervenire sui modelli predisposti, allo scopo di rendere più agevole la partecipazione, provoca inevitabilmente ed incolpevolmente la possibilità che possano restare dei refusi.

Fatta questa doverosa premessa, passiamo quindi all'esame delle osservazioni.

1) **Requisiti di partecipazione punto 3 e punto 5.3 del disciplinare.**



Il punto 3 riporta 'Nel caso di Raggruppamento i requisiti finanziari e tecnici – di cui al successivo punto 5 – devono essere posseduti in misura pari al 60 % dalla mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente da ciascuna mandante'.

Il punto 5.3 'Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere, altresì, i sottoelencati requisiti

economici e finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

a) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010 espletati nei migliori 5 anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 4 volte l'importo stimato dell'appalto e quindi un fatturato complessivo non inferiore ad €. 16.565.919,16=.

In caso di Associazioni temporanea o di consorzi stabili, pena l'esclusione, la capogruppo dovrà possedere una percentuale **almeno pari al 60%**, per ogni classe e categoria del requisito, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai/i mandante/i;

b) aver svolto servizi di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010 nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie a cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

In caso di associazioni temporanee o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o di G.E.I.E., pena l'esclusione, il capogruppo dovrà possedere una percentuale **almeno pari al 60%** degli importi mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal o dai mandante/i.

L'aggiunta dell'avverbio di quantità 'almeno' nel punto 5.3 non intendeva modificare quanto correttamente espresso al punto 3. Dunque si aderisce completamente alla considerazione svolta poiché è quella corretta e quella che la stazione appaltante chiede agli operatori che volessero riunirsi in raggruppamento.

A titolo di massima collaborazione, si informa che a seguito di un quesito pervenuto, su apposita sezione del sito dedicato a questo bando è stata fornita la precisazione che segue:

D3. La nostra richiesta è dovuta al chiarimento dei requisiti finanziari e tecnici (Paragrafo 5.3 del disciplinare di gara):

a) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010 espletati nei migliori 5 anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 4 volte l'importo stimato dell'appalto e quindi un fatturato complessivo non inferiore ad €. 16.565.919,16=.

In caso di Associazioni temporanea o di consorzi stabili, pena l'esclusione, la capogruppo dovrà possedere una percentuale almeno pari al 60%, per ogni classe e categoria del requisito, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai/i mandante/i.

Viene specificato che il 60% del fatturato globale (9.939.551,49 euro) deve essere posseduto per ogni classe e categoria e quindi:

- 9.939.551,49 euro per la IX c;

- 9.939.551,49 euro per la VI b.

Ci confermate che devono essere posseduti dal capogruppo 9.939.551,49 euro per la IX c e 9.939.551,49 euro per la VI b.

R3. Si precisa che il secondo comma della lettera a) del paragrafo 5.3 è un mero refuso, pertanto, per la dimostrazione del requisito, occorre prendere in considerazione esclusivamente il primo comma.



2) Polizza fideiussoria a garanzia del contratto : paragrafo 12 punto 4 del disciplinare.

Il punto 12.4 prevede che 'Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un'associazione di imprese, la polizza dovrà essere prodotta a favore dell'impresa mandante, ma esplicitare che trattasi di associazione temporanea ed indicare i nominativi delle Imprese mandanti'

Anche in questo caso si accoglie l'osservazione poiché trattasi di un refuso come testimoniato dal precedente paragrafo 8.1, punto 8) che prevede, per la prestazione della cauzione provvisoria, che

'In caso di partecipazione ad una gara da parte di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, la polizza fideiussoria non solo deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento ma deve anche essere sottoscritta da parte di tutte le medesime imprese. Le imprese del costituendo raggruppamento devono altresì indicare in modo espresso la tipologia di raggruppamento prescelto nonché le rispettive quote di partecipazione all'associazione'.

3) Paragrafo 8.1 punto 2 lett. e) – lett. f)

Si accoglie la osservazione in ossequio alla modifica intervenuta all'art.38 del D.Lgs.163/2006.

4) Lettere v), dd) e gg) del disciplinare.

Si comprende l'osservazione e alla stessa si aderisce precisando che l'operatore potrà non barrare le dichiarazioni che si riferiscono più propriamente all'esecuzione di opere.

Al fine quindi di rendere note le considerazioni sopraesposte, si provvederà alla pubblicazione, in forma sintetica delle questioni sollevate da Codesta Associazione e la posizione di questa Stazione appaltante.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
arch. Ernesto Crimella



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Barbara Funghini